



CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL MASTER UNIVERSITARIO INTERATENELO DI I LIVELLO IN "GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA FAUNA" A.A. 2017/ 2018

Istituito ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270, realizzato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo e sulla base della deliberazione del Senato Accademico n.550/18085 del 27/06/2017 e del Consiglio di Amministrazione n.561/32199 del 29/06/2017.

1) ISTITUZIONE

L'Università degli Studi di Parma istituisce per l'a.a. 2017/2018 il Master Universitario Interateneo (annuale) di I Livello in "GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA FAUNA", promosso dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (<http://scvsa.unipr.it/it>).

Posti Disponibili		Quota d'iscrizione (comprensiva di € 16 per bolli virtuali)
Minimo	Massimo	
10	30	Euro 2.500 <i>Suddivisa in due rate di cui la prima di Euro 1.000 da versare al momento dell'iscrizione e la seconda di Euro 1500 con scadenza 01 giugno 2018.</i>

Scadenze				
Presentazione domande on line (entro le ore 12.00)	dal	09.10.2017	al	30.11.2017
Termine ultimo pagamento della tassa di ammissione di € 50,00 (rimborsabile unicamente in caso di non svolgimento della prova stessa).				07.12.2017

N.B. In caso non venga svolta la prova di selezione a seguito di non raggiungimento del numero minimo di iscritti alla prova stessa (sia essa valutazione titoli, prova scritta o prova orale), il candidato potrà ottenere il rimborso dei 50 euro della tassa di ammissione, fornendo, entro 30 giorni dalla data prevista di selezione, le informazioni necessarie al rimborso (modalità di rimborso/IBAN), seguendo la procedura visibile sul sito www.unipr.it

REQUISITI D'ACCESSO

L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di una selezione alla quale possono partecipare coloro che, alla data della selezione (di cui al punto 2), sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- LAUREE TRIENNALI DEI NUOVI ORDINAMENTI RELATIVAMENTE ALLA CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI (N. 25), SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA (N. 32), SCIENZE BIOLOGICHE (N. 13), SCIENZE E TECNOLOGIE ZOOTECNICHE E DELLE PRODUZIONI ANIMALI (N. 38), SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE (N. 29);
- LAUREE DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO IN SCIENZE BIOLOGICHE, SCIENZE NATURALI, SCIENZE AMBIENTALI, SCIENZE FORESTALI, SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, SCIENZE VETERINARIE, FARMACIA, CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
- Ulteriori titoli di studio potranno essere valutati dal Comitato Esecutivo sulla base di affinità scientifico-culturali con le materie proposte nel master, tenendo in considerazione anche il Curriculum vitae presentato dai candidati.



PROFILO PROFESSIONALE CHE IL CORSO INTENDE FORMARE

Il Master si prefigge di formare figure professionali altamente specializzate in grado di operare a livello tecnico-scientifico e dirigenziale su specifici aspetti concernenti la gestione e la conservazione della fauna e dell'ambiente. Le principali competenze fornite riguardano la biologia della conservazione, l'analisi ambientale ed i bioindicatori, la gestione della fauna terrestre ed acquatica, la biostatistica, l'utilizzo di sistemi informativi territoriali, le tecniche per la pianificazione e il miglioramento ambientale, l'economia e la legislazione ambientale, la genetica della conservazione. Ulteriore obiettivo formativo è quello di favorire l'aggiornamento professionale per funzionari di amministrazioni pubbliche e ditte private che già operano nel settore della conservazione della natura.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI

Le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile assumono crescente importanza ed attualità, e in questo campo un ruolo decisivo è svolto dalla gestione e conservazione delle risorse naturali, al fine di contribuire ad "uno sviluppo che migliori la qualità della vita rispettando la capacità di sopravvivenza della Terra" (IUCN, UNEP, 1991; Agenda 21 CE).

L'offerta formativa si articola in 10 insegnamenti/moduli specifici, nonché in un modulo finale di tirocinio/stage:

1 Biologia della Conservazione

Il modulo ha natura di "pre-corso omogeneizzante". Dopo un inquadramento generale sui rapporti tra conservazione e biodiversità, sullo stato attuale delle conoscenze e sulle moderne tendenze della Biologia della Conservazione, vengono trattate le minacce alla diversità biologica, la conservazione a livello di popolazioni e specie, la conservazione a livello di comunità e i rapporti tra conservazione e sviluppo sostenibile. Viene anche puntualizzato il ruolo di discipline diverse nel raggiungimento dei fini della conservazione, come la sistematica, la genetica, l'ecologia teorica ed applicata. Le parti del modulo più propriamente teoriche sono integrate da esempi pratici e casi di studio, affrontati in particolare in ambienti e su specie italiani.

La principale innovazione metodologica consiste nel tentativo di fornire un quadro omogeneo, aggiornato e il più possibile sistematico della nuova disciplina chiamata Biologia della Conservazione. In particolare verrà fornita agli studenti una visione del carattere interdisciplinare dell'approccio scientifico alla conservazione degli ambienti e della fauna, necessario per una gestione integrata della risorsa fauna che persegue la sua conservazione attraverso il mantenimento e il ripristino degli habitat.

2 Principi di analisi ambientale e bioindicatori

Nel modulo si forniscono gli elementi conoscitivi per l'analisi ambientale e per la scelta e l'uso di bioindicatori della qualità ambientale. In particolare vengono descritti i metodi per il rilievo e la quantificazione delle caratteristiche ambientali di un territorio o di parti di esso nelle sue componenti vegetazionali, fisiche, morfologiche, paesaggistiche e antropiche, vale a dire in tutte quelle componenti che possono avere un'influenza sulla fauna. Particolare attenzione viene data all'analisi della complessità del mosaico ambientale attraverso il calcolo di indici sintetici della complessità delle parcelle componenti, del loro isolamento e del grado di connettività, sia in generale, sia per i singoli tipi di vegetazione. Vengono descritti i principali e più utilizzati bioindicatori della qualità ambientale e della biodiversità, con particolare riguardo al loro uso, all'elaborazione dei dati e all'interpretazione delle indicazioni che ne derivano. L'uso dei bioindicatori viene descritto sia per l'ambiente terrestre sia per l'ambiente acquatico, a livello di singole specie, di gruppi sistematici e di comunità.



3 Gestione della fauna

Nel modulo si forniscono gli elementi conoscitivi per affrontare da un punto di vista tecnico-scientifico la gestione della fauna selvatica in modo conservativo, che preveda cioè l'utilizzo sostenibile della risorsa fauna e la sua conservazione. La base di partenza è costituita da una visione dettagliata dei metodi di studio e monitoraggio della fauna selvatica che riguardano in particolare i metodi di censimento, i problemi d'efficienza delle valutazioni numeriche, il monitoraggio a lungo termine, la demografia delle popolazioni, l'uso e la selezione delle risorse, le analisi di vitalità delle popolazioni, le analisi di tendenza delle popolazioni, l'etologia applicata. Nel modulo vengono anche trattati i problemi gestionali riguardanti casi specifici quali specie oggetto di prelievo, specie che interagiscono negativamente con le attività economiche umane, la gestione della fauna nelle aree protette, le immissioni faunistiche, i piani d'azione per la conservazione di specie minacciate, la riproduzione in cattività per la conservazione di specie estinte o in grave pericolo d'estinzione in natura.

Lezioni teorico-pratiche corredate da esercitazioni sul campo e al computer per l'elaborazione di dati faunistici. Stage collettivi guidati presso parchi e riserve naturali. Sono forniti agli studenti i più moderni strumenti conoscitivi e metodologici per un approccio conservativo alla gestione della fauna selvatica.

4 Idrobiologia ed ecologia delle acque interne

Il modulo affronterà temi relativi all'ecologia delle acque interne, con particolare riferimento a problemi di gestione e conservazioni di ecosistemi lacustri e di acque correnti dell'Appennino Settentrionale. Saranno presentati casi di studio, alcuni dei quali riguardanti ambienti inseriti nella Rete Italiana di Ricerche Ecologiche di Lungo Termine (LTER Italia), per valutare l'evoluzione di bacini lacustri in relazione a eventi di disturbo che avvengono a scala locale e globale. La parte più prettamente faunistica prenderà in considerazione le comunità di invertebrati di diverse tipologie di ecosistemi acquatici dell'Appennino: le ricerche condotte hanno evidenziato elevata biodiversità e presenza di endemismi, alcuni dei quali a forte rischio di estinzione. Le lezioni teoriche, intese a fornire concetti di base sul funzionamento dei sistemi acquatici appenninici, saranno seguite da esercitazioni in campo e in laboratorio.

5 Ittiologia

Il modulo si propone di fornire le basi tecnico-scientifiche per il corretto inquadramento sistematico e la gestione dei principali taxa autoctoni ed alloctoni dell'ittiofauna dulcicola italiana. Saranno sviluppate numerose tematiche che spazieranno dall'ecologia alla conservazione, seguendo un percorso logico in grado di ripercorrere i diversi approcci metodologici degli ultimi anni: morfologico, ecologico, comportamentale, molecolare ecc. Parte del corso sarà dedicata all'applicazione di diverse metodiche di campionamento dell'ittiofauna e, a tal riguardo, si prevede di svolgere nell'ambito del master un corso sull'utilizzo dell'elettrostorditore.

Le lezioni teoriche saranno completate da esercitazioni sul campo e da attività da svolgere presso un impianto ittiogenico per l'apprendimento di tecniche di fecondazione artificiale e acquicoltura.

6 Biostatistica, modellistica e GIS

Il modulo intende fornire le conoscenze di base e avanzate per l'utilizzo di analisi statistiche di tipo corrente e professionale utili al trattamento di dati ambientali e faunistici. Sono trattati metodi d'analisi sia parametriche sia non parametriche, univariate, bivariate e multivariate. Particolare enfasi è data alla modellistica per la valutazione ambientale che è affrontata sia con analisi statistiche multivariate sia con tipologie nuove e recenti, quali reti neurali, alberi di classificazione, analisi di sovrapposizione.

Lezioni teoriche con esercitazioni in laboratorio e analisi computerizzate di dati. In particolare verrà affrontata la georeferenziazione dei dati ambientali, la creazione di banche dati e di Sistemi Informativi Territoriali (SIT), l'uso della cartografia numerica tematica e automatica, il telerilevamento e la fotointerpretazione, nonché le



tecniche di rilievo GPS. Inoltre si terranno lezioni teorico pratiche con annesse esercitazioni sull'uso di pacchetti statistici avanzati e sulla formulazione di modelli di valutazione ambientale.

7 Tecniche per la pianificazione e il miglioramento ambientale

Il modulo affronta, su basi teoriche e pratiche, i principi della pianificazione ambientale e faunistica fornendo nozioni in merito al ripristino e miglioramento ambientale attraverso la ricostituzione di habitat naturali, il mantenimento e la creazione di reti ecologiche, l'incremento della capacità portante, l'aumento della biodiversità in ambiente urbano e non. Sono anche affrontati gli studi d'impatto ambientale e le attività economiche sostenibili.

Lezioni seminariali accompagnate da esercitazioni pratiche consistenti nella stesura di piani faunistico-ambientali, analisi d'impatto ambientale e visite ad aziende ad agricoltura biologica.

8 Etologia applicata

Il modulo affronta alcune problematiche legate alla conservazione della biodiversità, la cui soluzione richiede l'apporto di teorie e di metodi propri dell'etologia. Attraverso la trattazione di alcuni rilevanti casi di studio, si esaminerà il contributo dell'etologia nell'individuazione di strategie volte a: (1) prevenire la perdita della biodiversità, (2) promuovere uno "sviluppo sostenibile" e (3) recuperare popolazioni e specie minacciate (per esempio, attraverso l'allevamento in cattività e la reintroduzione). Una parte del corso sarà dedicata a tematiche associate al benessere animale e alla domesticazione.

9 Legislazione ambientale

Il modulo affronta l'economia e la legislazione ambientale e faunistica sia a livello internazionale sia a livello nazionale e locale (Regioni e Province). Vengono forniti una panoramica storica dell'evoluzione della legislazione in materia ambientale e il quadro della situazione attuale. Particolare riguardo è dato all'uso della legislazione esistente come strumento di protezione della fauna e dell'ambiente naturale.

10 Genetica della conservazione

Il modulo è indirizzato all'apprendimento delle tecniche e metodologie della genetica molecolare applicate alla caratterizzazione delle popolazioni animali. In particolare la fase didattica teorico-pratica consentirà di apprendere gli strumenti conoscitivi inerenti i principali marcatori molecolari utilizzati nei campi della sistematica, della genetica di popolazione, della genetica forense applicata all'ambito zoologico. La fase di laboratorio sarà integrata con la formazione sull'applicazione dei principali software bioinformatici utilizzabili in ambito di genetica della conservazione.

Stage (project-work) presso un Ente territoriale o un'azienda

Il modulo prevede uno stage presso un Ente territoriale locale, un'azienda, o eventualmente presso un laboratorio di ricerca di un ente pubblico o privato. Lo stage potrà essere prolungato fino a 6 mesi (senza aggravio di costi per il Master) a seguito di accordo diretto con la ditta ospitante.

Lo stage si concluderà con la stesura di un rapporto che sarà oggetto di discussione nel corso della prova di valutazione finale per il conseguimento del titolo.

MODALITA' DI FREQUENZA

Le attività didattiche saranno sviluppate durante 6 periodi ristretti di 7-15 giorni di lezioni tematiche concentrate. L'inizio dell'attività è previsto per il mese di febbraio 2018 e il termine per il mese di settembre 2018.

CREDITI FORMATIVI E TITOLO DI STUDIO RILASCIATO



UNIVERSITÀ DI PARMA

Il Master è un corso di Perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente alla conclusione del quale, previo superamento di un esame finale, si rilascia il titolo di Master Universitario Interateneo di I livello.

Il Corso avrà una durata di 1500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.

Per il conseguimento del titolo di Master Universitario è prevista la frequenza obbligatoria del 75% delle attività programmate nei singoli moduli secondo le disposizioni del Comitato Esecutivo del Master.

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE, TECNICHE E OPERATIVE

U.O. Formazione Post Lauream, tel. 0521/033708 indirizzo e-mail master.formazionepermanente@unipr.it

INFORMAZIONI DIDATTICHE

Prof. Nonnis Marzano Francesco, e-mail: francesco.nonnismarzano@unipr.it, tel. 0521-905643, fax 0521-905657 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della sostenibilità Ambientale – Università degli Studi di Parma

DURATA E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il Corso ha durata di circa 10 mesi e comprende lezioni di carattere specialistico, esercitazioni in laboratorio, attività pratiche in natura, attività di tirocinio-stage presso Enti esterni convenzionati quali parchi nazionali e regionali, riserve naturali, enti locali, aziende private, nonché attività di studio e preparazione individuale. Le lezioni avranno inizio indicativamente il 12 febbraio 2018.

All'insieme delle attività suddette, integrate dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde un volume complessivo di lavoro pari a 1500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.

Il Corso si svolgerà presso idonee strutture didattiche delle Università di Parma, di Pavia, di Sassari, di Varese in collaborazione con parchi nazionali ed altre aree protette. Le attività didattiche saranno sviluppate durante periodi ristretti di non oltre 15 giorni presso le diverse sedi.

La programmazione didattica dei corsi viene definita dal Comitato Esecutivo del Master tenendo conto che il corso dovrà concludersi entro la fine dell'a.a. 2017/18 previsto, ovvero entro il 30/04/2019. Qualora il Comitato Esecutivo del corso di Master preveda un prolungamento delle attività didattiche oltre predetto termine, per motivate esigenze, gli studenti sono tenuti all'iscrizione all'anno accademico successivo con il pagamento del bollo virtuale vigente. La pianificazione delle attività formative e dei relativi esami intermedi e finali, dovrà in quest'ultimo caso, necessariamente concludersi entro l'anno accademico successivo all'immatricolazione pena la decadenza dagli studi.

DATA, LUOGO E MODALITA' DI SELEZIONE

I candidati dovranno presentarsi alla prova il giorno 11 dicembre 2017 alle ore 10 presso Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Aula 5). E' necessario che il candidato si presenti alla selezione munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta del pagamento della tassa d'iscrizione al concorso.

Al fine di individuare coloro che potranno essere ammessi al Corso, apposita Commissione procederà a redigere la graduatoria degli ammissibili, sulla base del punteggio acquisito dai medesimi in esito a: valutazione titoli scientifici e professionali, colloquio di ammissione. La commissione, al termine delle prove di selezione, provvederà a formulare una graduatoria in centesimi, rispetto alla quale saranno giudicati idonei i candidati con un punteggio superiore a 60. Saranno ammessi al Corso coloro i quali, in relazione al numero dei



posti disponibili avranno ottenuto il miglior punteggio. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età

Qualora la commissione lo ritenesse opportuno, la prova di ammissione potrà eventualmente essere svolta per via telematica (previa comunicazione agli interessati). In tale evenienza è necessario che il candidato invii alla U.O. Formazione Post Lauream copia dell'avvenuto pagamento del MAV della tassa di ammissione di Euro 50, con allegata copia del documento di identità e modulo di richiesta del colloquio in videoconferenza, entro la data indicata al punto 1 tramite mail all'indirizzo master.formazionepermanente@unipr.it

2) REQUISITI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla prova di ammissione possono partecipare, coloro che alla data di scadenza del bando siano in possesso del titolo di studio, previsto nell'art.1 del presente bando, o di analogo titolo accademico conseguito presso Università estere.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono allegare nella procedura informatica il titolo corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, con legalizzazione e dichiarazione di valore a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito; quanto sopra per ottenere il riconoscimento preventivo dell'equipollenza dal Consiglio di Corso per il Master, al solo fine dell'ammissione al corso di Master Universitario. I sopradetti documenti dovranno essere inviati in originale alla U.O. Formazione Post Lauream in fase di immatricolazione al Corso per Master Universitario. Si ricorda infine che, finché il candidato non avrà provveduto a far pervenire alla U.O. Formazione Post Lauream i documenti sopra detti in originale, non sarà possibile procedere alla sua immatricolazione al Corso per Master Universitario.

Coloro i quali alla data di scadenza del bando non hanno ancora sostenuto l'esame di laurea necessario per l'accesso al corso di Master Universitario, ma prevedono di essere in possesso di tale titolo accademico il giorno della selezione, dovranno specificare la loro condizione nella domanda di selezione on line. Il giorno della selezione tali candidati dovranno sostituire la domanda presentata in precedenza con l'autocertificazione del titolo accademico (modello A/3), pena l'esclusione dall'esame di selezione.

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/1933 è vietato iscriversi contemporaneamente a più corsi di studio universitari: pertanto i partecipanti al Master di cui al presente bando non possono iscriversi nello stesso anno accademico ad altri Master, Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, TFA.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

E' possibile iscriversi alla selezione, entro il termine perentorio della data di scadenza indicata al punto 1, esclusivamente con la procedura informatica, collegandosi da qualunque PC, connesso ad Internet, al sito dell'Università www.unipr.it avendo a disposizione carta di identità o passaporto, codice fiscale, collegamento a stampante. Gli interessati dovranno, al fine di evitare l'esclusione, seguire la procedura online indicata di seguito:

- 1) Effettuare l'iscrizione alla selezione online (**ISCRIZIONI ON LINE** www.unipr.it/iscrizioni), allegando, **attraverso un upload**: curriculum vitae europeo, unicamente nel formato scaricabile nella pagina web sotto al link del Bando di concorso, altri titoli facoltativi (utili ai fini della selezione, quali elenco pubblicazioni, titoli professionali qualificanti, partecipazioni a corsi di formazione, titoli accademici stranieri, soggiorni presso enti di ricerca, ecc.)
- 2) Stampare il MAV di euro 50,00 per l'ammissione alla selezione che dovrà essere pagato entro la data indicata al punto 1, rimborsabile unicamente in caso di non svolgimento della prova stessa;



- 3) Pagare il MAV e conservare la ricevuta del versamento per poterla presentare il giorno della selezione oppure inviare la ricevuta tramite mail all'indirizzo master.formazionepermanente@unipr.it;

Gli **studenti stranieri**, per potersi immatricolare all'Università, dovranno essere in possesso del codice fiscale. Informazioni per le modalità di rilascio sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate: http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Codice+fiscale+e+essera+sanitaria/Richiesta+TS_CF/Schedal/Come+si+chiede+il+Codice+Fiscale/

Gli **studenti non dell'Unione Europea** (non-UE) che intendono soggiornare in Italia per più di 90 giorni, devono richiedere inoltre il permesso di soggiorno. La domanda di permesso di soggiorno deve essere presentata entro 8 giorni dall'arrivo in Italia.

Per maggiori informazioni: <http://www.portaleimmigrazione.it/>

Gli **studenti comunitari** che intendano stabilirsi in Italia, o in un altro stato dell'Unione Europea, non hanno l'obbligo di chiedere la carta di soggiorno ma, trascorsi tre mesi dall'ingresso, dovranno iscriversi all'anagrafe del comune di residenza. Non è più richiesta alcuna formalità per i soggiorni inferiori a tre mesi.

Gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con una invalidità pari o superiore al 66% hanno diritto all'esonero totale da tasse e contributi universitari.

I candidati con disabilità, ai sensi della Legge 104/92 - art. 20, nonché della Legge 68/99 art. 16 comma 1, potranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove di ammissione. Alla domanda dovrà essere pertanto allegato il modulo A/38 per l'Autocertificazione di invalidità pari o superiore al 66% scaricabile dal sito www.unipr.it/. Per l'esonero della tassa di partecipazione sarà necessario compilare il modulo A/23 Master.

L'Amministrazione universitaria non è tenuta a comunicare la ricezione né la validità della documentazione ricevuta e si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che hanno presentato istanze di partecipazione incomplete o titoli accademici non corretti. **Non verranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine stabilito, o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi tecnici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di documenti dipendente da fatti imputabili a terzi, nonché in caso di errori da parte del candidato nell'inserimento degli allegati e in ogni caso di fermo della rete.

4) MODALITA' DI PRE-IMMATRICOLAZIONE

Al termine della procedura selettiva a partire dal giorno 18 Dicembre 2017 (data inizio immatricolazioni), i candidati potranno visualizzare nell'area loro riservata, alla voce test di ammissione l'idoneità all'immatricolazione al Corso per Master scelto.

Non verranno date informazioni telefoniche né verranno inviate comunicazioni a domicilio circa l'ammissione al master.

I candidati risultati idonei possono pre-immatricolarsi al Master dalle ore 12 del giorno 18.12.2017 fino alle ore 12 del 15.01.2018, secondo la seguente modalità:

- 1) Effettuare la pre-immatricolazione (**ISCRIZIONI ON LINE** www.unipr.it/iscrizioni) accedendo all'Area riservata con le proprie credenziali allegando, **attraverso un upload**: Copia dei



documenti richiesti oltre che l'eventuale permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari (costituisce titolo valido anche la ricevuta di richiesta di soggiorno rilasciata in posta). Sarà dovere del candidato inviare alla U.O. Formazione Post Lauream copia del documento originale appena ne sarà in possesso);

- 2) Stampare e firmare la domanda d'immatricolazione;
- 3) Stampare il MAV di € 1.000 per l'immatricolazione;
- 4) Pagare la tassa sopra detta, non rimborsabile, salvo il caso in cui il suddetto Corso non venga attivato;
- 5) Una volta terminata la procedura on line, lo studente dovrà:
inviare entro la scadenza prevista del 22.01.2018 la scansione della ricevuta del pagamento e della domanda di immatricolazione all'indirizzo e-mail master.formazionepermanente@unipr.it. La mail deve **obbligatoriamente** riportare nell'oggetto: **COGNOME, NOME, CORSO DI MASTER PRESCELTO**.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti. Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I candidati idonei che si collocheranno in posizione utile in graduatoria oltre i termini a seguito di scorrimento della graduatoria saranno contattati dagli uffici per le procedure di immatricolazione secondo le modalità ed i tempi che verranno loro comunicati.

Qualora non venga raggiunto il numero minimo di iscritti, l'attivazione viene revocata. In tal caso si darà luogo al rimborso della tassa versata.

5) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss mm e il, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dr.ssa Sonia Rizzoli – U.O. Formazione Post Laurea, P.le S. Francesco, 3 - 43121 Parma, Tel. 0521/033708 fax 0521/347016 e mail master.formazionepermanente@unipr.it.
2. Le disposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione per l'accesso ai Corsi per Master Universitario di cui all'articolo 1, sono raccolti presso l'Università degli Studi di Parma, che ha sede in Via Università, 12 - 43121 Parma.
2. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione.
4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti l'Università degli Studi di Parma, con sede legale in Via Università, 12 - 43121 Parma, titolare del trattamento.

7) DISPOSIZIONI FINALI

E' demandata al Comitato Esecutivo del Master la facoltà di disporre la proroga dei termini di iscrizione e di immatricolazione qualora non venga raggiunto il numero minimo e massimo di iscritti previsti dal bando o qualora si verificano particolari circostanze o esigenze di carattere didattico. Delle eventuali proroghe verrà data comunicazione attraverso specifico avviso che sarà pubblicato in evidenza unitamente al bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alla normativa e ai regolamenti di Ateneo vigenti.

Parma, 03/10/2017

F.to Il Direttore Generale
Silvana Ablondi

F.to Il Rettore Vicario
Giovanni Franceschini